

Prot. n. *vedi segnatura*

Marsciano 18/09/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI CIRCOLO
ALL'ALBO

Oggetto: Atto di indirizzo triennale al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del PTOF 2019-2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa

CONSIDERATO CHE Il collegio docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e Ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

EMANA

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE AL COLLEGIO DOCENTI E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Premessa

L'atto di indirizzo nasce dalla volontà di far conoscere al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto la "vision" del Dirigente scolastico al fine di indicare piste percorribili per realizzare gli obiettivi formativi prioritari.

Il PTOF esprime le scelte e le conseguenti azioni progettuali, educative, formative, organizzative che intende realizzare nel triennio 2019-2022 nel rispetto dei seguenti principi:

- La scuola, luogo di formazione civile e culturale, promuove la maturazione personale, culturale, professionale e sociale degli studenti.
- La scuola riconosce la validità formativa dell'operato di tutti coloro che vi lavorano nella diversità dei ruoli, affinché si perseguano in modo condiviso le finalità educative adottate.
- Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire una crescita consapevole.

Scelte educative

La scuola si propone come:

- scuola di qualità, attenta al processo di insegnamento e apprendimento; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la libertà, il rispetto di sé e degli altri;
- scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità;
- scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo culturale con un impegno puntuale, preciso e con il buon esempio.
- scuola che ha rapporti con il territorio e che nella dimensione dell'autonomia, attiva collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali; partecipa e attua accordi di rete tra scuole; collabora con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio; partecipa a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR.

Pertanto risulta necessario porre attenzione all'inserimento nel PTOF :

- delle scelte educativo-formative dell'istituzione scolastica quali l'inclusione, l'interculturalità, la continuità, la cittadinanza attiva, il potenziamento lingua inglese, la sostenibilità ambientale;
- delle collaborazioni con soggetti del territorio, Comuni, associazioni, cooperative, reti di scuole, università con particolare riferimento all'educazione alla cittadinanza attiva;
- di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriale e cooperative;
- di azioni didattiche tese a recuperare le condizioni di disagio e al potenziamento delle abilità più spiccate;
- di azioni, sia didattiche che di formazione/aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura della qualità dell'offerta formativa, esplicitata nella dimensione europea, nelle prassi della didattica per competenze e nella valutazione ;
- di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
- di azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ata

indirizzi

Si invita il Collegio a porre attenzione nell'elaborazione del PTOF, in particolare nella predisposizione dei macro-contenuti come la progettazione didattico-educativa-organizzativa, ai seguenti indirizzi:

INCLUSIONE SCOLASTICA

Incentivare atteggiamenti di cura relazionale e di rispetto delle peculiarità di ciascuno e potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo, con la didattica inclusiva, con l'attuazione dei LAAV (laboratori di lettura ad alta voce)

COMPETENZE DI BASE

Potenziare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche come indicato nel RAV e nel Piano di Miglioramento

INNOVAZIONE DIDATTICA E QUALITÀ DELL' INSEGNAMENTO

Pianificare le azioni didattiche utilizzando una progettazione per competenze con attenzione alle dimensioni trasversali

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (goals agenda 20-30)

Prevedere percorsi didattici tesi a valorizzare la complessità dei propri territori nella componente naturale ma anche socio-culturale e storico-architettonica.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Prevedere il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali le esperienze formative siano significativamente supportate dalle tecnologie e contemporaneamente sostenere gli alunni nell'acquisizione di consapevolezza della funzione dell'informazione e dei rischi che comporta.

FORMAZIONE

Organizzare attività di formazione e di aggiornamento per promuovere l'introduzione di processi innovativi con particolare riguardo alla didattica per competenze e innovazione metodologica, all'inclusione e disabilità, all'uso delle nuove tecnologie nella didattica, al potenziamento delle lingue straniere, alla sostenibilità ambientale.

PARTECIPAZIONE

- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio.
- Intensificare il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "patto formativo".

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- La gestione e amministrazione deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azioni collettive;
- L'organizzazione amministrativa e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione di Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- Incrementare processi di autovalutazione mirati al concreto innalzamento della qualità del servizio offerto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elvira Baldini